



Regione Molise
ASSESSORATO AMBIENTE

Direzione Generale VI
Servizio Conservazione della Natura e V.I.A.



Ufficio Valutazione d'incidenza
Resp. Dr. Fausto Ricci
0874/424430; ricci.fausto@mail.regione.molise.it

OGGETTO: Sollecito risposta scritta su interrogazione del 1.03.2008 inerente la realizzazione di due centrali ad Oli Vegetali in agro del Comune di Trivento in località Piana d'Ischia e nel Comune di Montefalcone del Sannio. COMUNICAZIONE

Al Gruppo Consiliare del Partito Democratico
C/a Consigliere Michele Petrarola
S E D E

Regione Molise
Protocollo Generale DG VI
Prot. 0023417/10 Del 20/12/2010
Partenza



e p.c. Al Sig. Assessore Reg.le all'Ambiente
C/a Dr. Salvatore MUCCILLI
S E D E

Al Sig. Dirigente del Servizio Energia
C/a Ing. Luigi VECERE
S E D E

Con riferimento alla richiesta formulata con nota n°242 del 30 novembre 2010, inerente l'interrogazione specificata in oggetto, per quanto di competenza, si comunica quanto segue.

Per quanto riguarda la centrale termoelettrica ad oli vegetali da realizzare in agro del Comune di Trivento (CB), agli atti del Servizio non risulta alcuna documentazione.

Invece, in riferimento alla centrale di Montefalcone nel Sannio (CB) è stata resa, con determina n°61 del 9 aprile 2008, che ad ogni buon fine si allega in copia, la Valutazione d'Incidenza, la quale non ha rilevato particolari significatività negative che possano compromettere l'integrità del sito Natura 2000 IT7222127 "Fiume Trigno (confluenza Verrino - Castellelce). Tale conclusione è scaturita principalmente dal fatto che l'intervento ricade in una zona produttiva, in adiacenza ad altri insediamenti industriali, che non presenta nelle vicinanze alcun habitat di interesse comunitario, come si evince dalla cartografia allegata alla presente.

Inoltre, dall'esame della documentazione presentata, si rileva che l'acqua utilizzata dalla centrale, sarà continuamente depurata e riutilizzata all'interno del processo produttivo senza comportare, quindi, modifiche alle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche delle acque del Fiume Trigno.

La richiesta di informazioni inerenti l'approvvigionamento dell'olio vegetale, l'esistenza in Molise di un distretto Agro-Energetico e la contrarietà delle amministrazioni comunali, dovrà essere trasmessa al competente Servizio che ha rilasciato l'autorizzazione regionale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Rossella PERRELLA)



1:300

Legend
7222127
HABITAT

	Nessun Habitat
	5210
	9340



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE VI^

SERVIZIO - CONSERVAZIONE DELLA NATURA E V.I.A.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n° 61 del 09 APR. 2008

OGGETTO: D.G.R. n° 538 del 14 maggio 2007. Progetto per la realizzazione di una centrale termoelettrica alimentata con oli vegetali in motori endotermici. Richiedente: Società Elettrica Trigno S.r.l. (S.E.T.). VALUTAZIONE D'INCIDENZA.

Campobasso, 08/04/08

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr. Fausto RICCI

Ricci

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DI SERVIZIO
Arch. Rossella PERRELLA

Rossella Perrella

SERVIZIO POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Si attesta, ai sensi dell'art. 51 della L.R. del 7.05.2002, n° 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____	Esercizio _____	Es/Impegno _____	Importo _____	Data _____
Capitolo _____	Esercizio _____	Es/Impegno _____	Importo _____	Data _____

L'Istruttore

Il Responsabile del Servizio

VISTA la direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979, 79/409/CEE, concernente la Conservazione degli uccelli selvatici, le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la direttiva del Consiglio del 21 maggio 1992, 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche, le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 marzo 2003, n. 120, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. dell'8 settembre 1997, n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE;

PREMESSO che con nota della S.E.T. s.r.l., acquisita al protocollo n° 1788 del 4 marzo 2008, è stata trasmessa la relazione per la valutazione d'incidenza inerente la realizzazione di una centrale termoelettrica alimentata con oli vegetali in motori endotermici in agro del Comune di Montefalcone del Sannio che ricade nel SIC IT7222127 "F. Trigno (Confluenza Verrino - Castellelce)";

PRESO ATTO che la relazione per la valutazione d'incidenza, trasmessa della S.E.T. s.r.l., firmata dal Dott. Alfonso Ianiro e dall'Ing. Orlando Lozzi è stata redatta ai sensi dell'allegato G del D.P.R. dell'8 settembre 1997, n° 357, così come modificato dal D.P.R. del 12 marzo 2003, n°120;

VISTA la matrice di screening per la Valutazione di Incidenza, adottata in linea con quanto previsto dalla direttiva 92/43/CEE, predisposta dal personale del Servizio Conservazione della Natura e V.I.A., che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, sulla base delle attuali conoscenze, sulla base della matrice di screening predisposta e dalle informazioni raccolte nella relazione per la valutazione di incidenza, si può escludere che il progetto proposto, per la realizzazione di una centrale termoelettrica alimentata con oli vegetali in motori endotermici in agro del Comune di Montefalcone del Sannio determini una sottrazione di superficie degli habitat o un'alterazione tale da produrre effetti sulle relazioni ecosistemiche esistenti o tale da determinare perturbazioni nello stato delle popolazioni di flora e fauna censite o, comunque, non determina alterazioni della qualità delle componenti abiotiche (aria, suolo e sottosuolo, risorse idriche superficiali o sotterranee);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n°538 del 14 maggio 2007, in particolare la lettera e);

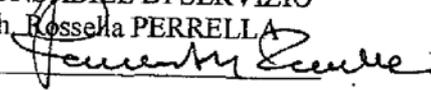
D E T E R M I N A

- di ritenere che il progetto per la realizzazione di una centrale termoelettrica alimentata con oli vegetali in motori endotermici in agro del Comune di Montefalcone del Sannio, sulla base della relazione per la valutazione di incidenza, redatta dal Dott. Alfonso Ianiro e dall'Ing. Orlando Lozzi ai sensi dell'allegato G del D. p.R. dell'8 settembre 1997, n° 357, così come modificato dal D.P.R. del 12 marzo 2003, n° 120, e dalle valutazioni risultanti dalla matrice di screening, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non produce incidenza significativa sul SIC IT7222127 "F. Trigno (Confluenza Verrino - Castellelce)";
- resta inteso che, l'intervento di che trattasi, dovrà essere eseguito secondo gli accorgimenti di mitigazione previsti nella relazione per la valutazione d'incidenza e indicati nella matrice di screening allegata al presente atto, in modo da annullare le eventuali interferenze negative,

prodotte dall'intervento stesso, sulle componenti biotiche ed abiotiche di interesse comunitario presenti nel SIC IT7222127 "F. Trigno (Confluenza Verrino - Castellelce)";

- il presente atto viene trasmesso alla S.E.T. s.r.l., al Sindaco del Comune di Montefalcone del Sannio e agli Enti preposti al controllo, che avranno cura di far applicare le misure di ripristino previste nel progetto e gli accorgimenti prescritti nel presente atto, ed al Servizio Regionale competente per la pubblicazione sul BURM.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DI SERVIZIO
Arch. Rossella PERRELLA







Regione Molise
ASSESSORATO AMBIENTE
Direzione Generale VI
Servizio Conservazione della Natura e V.I.A

ALLEGATO ALLA DET. DIR.
N° 61 DEL 09-4-2008

Matrice dello screening

Breve descrizione del progetto/piano	<p>Il progetto consiste nella realizzazione di una centrale termoelettrica alimentata con oli vegetali in motori endotermici per la produzione di energia elettrica con una massima potenza nominale complessiva di 22,5 MWe. L'opera sarà realizzata in agro del Comune di Montefalcone del Sannio, in area P.I.P.</p> <p>Il combustibile utilizzato sarà costituito prevalentemente da oli vegetali di varia natura, stoccato in appositi serbatoi interrati. Per la costruzione dell'impianto è disponibile un lotto di 8.000 mq, ma effettivamente l'area occupata sarà di 2.646 mq, utilizzata in gran parte per il posizionamento dei serbatoi interrati e del capannone industriale.</p>
Breve descrizione del sito Natura 2000	<p>L'area d'intervento ricade all'interno del SIC IT722127 "F. Trigno (Confluenza Varrino - Castellelce)" (vedi formulario standard di rete Natura 2000)</p>
Criteri di valutazione	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul sito Natura 2000.	<ul style="list-style-type: none">- Lavori di scavo per il posizionamento dei serbatoi interrati;- Realizzazione di un capannone industriale di 2.000 mq e alto 11 m;- Realizzazione di parcheggi per autovetture;- Realizzazione di tettoia a copertura delle aree di servizio carico e scarico;- Realizzazione di una torre di raffreddamento;- Realizzazione di un impianto di depurazione biologica;- realizzazione di una vasca per il deposito di acqua (impianto antincendio);- realizzazione di aree verdi.
Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none">• dimensioni ed entità• superficie occupata• distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito• fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.)• emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria)• dimensioni degli scavi	<ol style="list-style-type: none">1) l'impianto sarà realizzato all'interno di un lotto della zona P.I.P. del Comune di Montefalcone del Sannio di 8.000 mq, un'area fortemente industrializzata e collocata al di fuori di corridoi ecologici e di habitat di interesse comunitario;2) utilizzo di acqua di processo, reintegro, raffreddamento e produzione di vapore che verrà prelevata direttamente dall'acquedotto e dai pozzi artesiani;3) produzione di piccoli quantitativi di oli esausti e di ceneri provenienti dalla combustione degli oli che saranno stoccate e quindi trasportate e smaltite secondo la normativa vigente e apposite



Regione Molise
ASSESSORATO AMBIENTE
Direzione Generale VI
Servizio Conservazione della Natura e V.I.A

<ul style="list-style-type: none">• esigenze di trasporto• durata della fase di edificazione, operatività e smantellamento, ecc.• altro	procedure interne; 4) circa 2.646 mq del lotto interessato saranno utilizzati per il posizionamento dei serbatoi e la costruzione del capannone industriale per cui ci sarà sottrazione di suolo; 5) la tipologia dell'impianto non comporta emissione in atmosfera di composti organici volatili o emissioni di sostanze pericolose (anidride solforosa, acido cloridrico, acido fluoridrico, metalli pesanti e silicio).
<p>Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none">• una riduzione dell'area del habitat• la perturbazione di specie fondamentali• la frammentazione del habitat o della specie• la riduzione nella densità della specie• variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.)• cambiamenti climatici.	- L'ubicazione dell'intervento, al di fuori di habitat prioritari e di corridoi ecologici, non comporta modifiche sostanziali agli habitat tali da modificarne l'estensione e la funzionalità e non costituisce una barriera ecologica per la fauna presente; - la realizzazione dei manufatti non comporterà il taglio di vegetazione negli habitat censiti nel SIC, ma ci si limiterà alla ripulitura dell'area dagli arbusti; - i disturbi o le modificazioni alle proprietà fisiche, chimiche e biologiche del fiume Trigno saranno nulli in quanto l'acqua utilizzata nell'impianto sarà depurata e riutilizzata all'interno del processo produttivo; - rischio di contaminazione del terreno durante il funzionamento della centrale termoelettrica per sversamenti accidentali di olio vegetale, olio lubrificante e di eventuali prodotti chimici.
<p>Descrivere ogni probabile impatto sul sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">• interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito• interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito	L'impianto ricade in una zona P.I.P. fortemente industrializzata ed antropizzata, per cui non determinerà interferenze sulla struttura e funzione del sito.
<p>Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">• perdita• frammentazione• distruzione• perturbazione• cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.)	L'impianto sarà localizzato al di fuori degli habitat censiti nel SIC e lontano da corridoi ecologici. Inoltre, la sua realizzazione non comporterà tagli di vegetazione ricadente negli habitat presenti che potrebbero determinare perdita o frammentazione di habitat. Le qualità fisiche, chimiche e biologiche del fiume Trigno non subiranno sostanziali modificazioni in quanto l'acqua utilizzata sarà continuamente depurata e riutilizzata nel processo produttivo.



Regione Molise
ASSESSORATO AMBIENTE
Direzione Generale VI
Servizio Conservazione della Natura e V.I.A

Matrice in caso di assenza di effetti significativi

Denominazione del progetto/piano Realizzazione di una centrale termoelettrica alimentata con oli vegetali in motori endotermici.	
Denominazione del sito Natura 2000	L'area d'intervento ricade all'interno del SIC IT7222127 "F. Trigno (Confluenza Varrino - Castellelce)"
Descrizione del progetto/piano	Il progetto consiste nella realizzazione di una centrale termoelettrica alimentata con oli vegetali in motori endotermici per la produzione di energia elettrica con una massima potenza nominale complessiva di 22,5 MWe. L'opera sarà realizzata in agro del Comune di Montefalcone del Sannio, in area P.I.P. Il combustibile utilizzato sarà costituito prevalentemente da oli vegetali di varia natura, stoccato in appositi serbatoi interrati. Per la costruzione dell'impianto è disponibile un lotto di 8.000 mq, ma effettivamente l'area occupata sarà di 2.646 mq, utilizzata in gran parte per il posizionamento dei serbatoi interrati e del capannone industriale.
Il progetto/piano è direttamente connesso o è necessario ai fini della gestione del sito? (Spiegare dettagliatamente)	no
Vi sono altri progetti/piani che insieme al progetto/piano in questione possono influire sul sito? (Spiegare dettagliatamente)	Non sono pervenuti presso il Servizio Conservazione della Natura e V.I.A. progetti simili e contigui tali da provocare effetti cumulabili.
La valutazione della significatività dell'incidenza sul sito	
Descrivere come il progetto/piano (isolatamente o in congiunzione con altri) può produrre effetti sul sito Natura 2000.	<ul style="list-style-type: none">- Possibili interferenze sulla componente floristica e faunistica;- Disturbi e modificazioni alle proprietà fisiche, chimiche e biologiche del fiume Trigno;- rischio di contaminazione del terreno durante il funzionamento della centrale termoelettrica per sversamenti accidentali di olio vegetale, olio lubrificante e di eventuali prodotti chimici;- produzione di piccoli quantitativi di oli esausti e di ceneri provenienti dalla combustione degli oli;- sottrazione di suolo per il posizionamento dei serbatoi e la costruzione del capannone industriale;- emissioni in atmosfera;



Regione Molise
ASSESSORATO AMBIENTE
Direzione Generale VI
Servizio Conservazione della Natura e V.I.A

<p>Spiegare le ragioni per cui tali effetti non sono stati considerati significativi.</p>	<ul style="list-style-type: none">- L'ubicazione dell'intervento, al di fuori di habitat prioritari e di corridoi ecologici, non comporta modifiche sostanziali agli habitat tali da modificare l'estensione e la funzionalità e non costituisce una barriera ecologica per la fauna presente. Inoltre la realizzazione dei manufatti non comporterà il taglio di vegetazione negli habitat censiti nel SIC, ma ci si limiterà alla ripulitura dell'area dagli arbusti;- i disturbi o le modificazioni alle proprietà fisiche, chimiche e biologiche del fiume Trigno saranno nulli in quanto l'acqua utilizzata nell'impianto sarà depurata e riutilizzata all'interno del processo produttivo;- Il rischio di contaminazione del suolo in seguito a sversamenti è ridotto sia per le basse quantità di prodotti chimici utilizzati che per le misure preventive adottate (bacini di contenimento, controlli periodici, ecc.);- I rifiuti prodotti saranno stoccati e quindi trasportati e smaltiti secondo la normativa vigente e apposite procedure interne;- l'impianto ricade in un'area a destinazione industriale, precedentemente lottizzata. Per la realizzazione dei lavori non ci sarà sottrazione di vegetazione, i serbatoi saranno completamente interrati e nella parte sovrastante è prevista una idrosemina e piantumazione di essenze nonché alcune aree a verde per attenuare l'impatto visivo;- la tipologia dell'impianto non comporta emissione in atmosfera di composti organici volatili o emissioni di sostanze pericolose (anidride solforosa, acido cloridrico, acido fluoridrico, metalli pesanti e silicio).
<p>Elenco delle agenzie consultate</p>	<p>Non è stata prevista la consultazione di agenzie, dato che le opportune figure tecnico-professionali e le conoscenze naturalistiche richieste per la realizzazione della Valutazione d'incidenza sono presenti all'interno della scrivente struttura.</p>

Dati raccolti ai fini della valutazione	
Chi svolge la valutazione?	Assessorato all' Ambiente Servizio Conservazione della Natura e V.I.A. Via D'Amato, 3/H 86100 Campobasso
Fonte dei dati	<ul style="list-style-type: none">• Banca Dati presente presso la Regione Molise• Formulario Natura 2000• DVD informativo GIS Natura 2000



Regione Molise
ASSESSORATO AMBIENTE
Direzione Generale VI
Servizio Conservazione della Natura e V.I.A

Livello di valutazione	La valutazione è stata compiuta utilizzando l'esautiva banca dati presente presso la nostra Regione, nonché la documentazione che il soggetto richiedente ha fatto pervenire presso la nostra struttura.
Dove possono essere visionati i risultati	Assessorato all'Ambiente Servizio Conservazione della Natura e V.I.A. Via D'Amato, 3/H 86100 Campobasso Dirigente Responsabile del Servizio Arch. Rossella PERRELLA

Conclusioni

E' possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul SIC IT7222127 "F. Trigno (confluenza Verrino - Castellelce)". Da quanto esposto nello studio sulla Valutazione di Incidenza, l'intervento relativo alla realizzazione di una centrale termoelettrica alimentata con oli vegetali in motori endotermici non determinerà effetti significativi sugli habitat e sulle componenti biotiche e abiotiche dell'area SIC. La realizzazione dell'impianto, infatti, ricade in una zona P.I.P., fortemente industrializzata, in cui non sono stati censiti habitat prioritari né sono presenti corridoi ecologici significativi. L'acqua utilizzata nell'impianto sarà continuamente depurata e riutilizzata all'interno del processo produttivo stesso, pertanto non comporterà disturbi o modificazioni alle qualità fisiche, chimiche e biologiche del Fiume Trigno.

La collaboratrice
(Dr.ssa Debora GIANCOLA)

Debora Giancola

La collaboratrice
(Dr.ssa Giuseppina LEPORE)

Giuseppina A. Lepore

Il responsabile dell'ufficio
(Dr. Fausto RICCI)

Fausto Ricci

VISTO: Il Responsabile del Servizio
Arch. Rossella PERRELLA

Rossella Perrella

La presente copia è conforme all'originale, composto da n° _____ fogli, che è conservato presso questa struttura.

Campobasso, _____

IL DIRIGENTE
